

Avviso pubblico per l'attuazione degli interventi in favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità – di cui al Fondo Nazionale per le non autosufficienze triennio 2022-2024 – DGR 1669/2023 - DGR 2033/2024 - DGR 2166/2024 Misura B2 anno 2024

(Approvato in Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Trezzo sull'Adda in data 22.04.2024)

Sommario

1. DGR 1669/2023 - DGR 2033/2024- DGR 2166 MISURA B2 – PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA	2
1.1. Finalità.....	2
1.2. Destinatari.....	2
1.3. Continuità e priorità	3
1.4. Strumenti	3
1.5. Compatibilità e incompatibilità	5
1.6. Risorse.....	5
1.7. Decorrenza economica	10
1.8. Pagamenti.....	10
1.9. Individuazione degli enti erogatori	10
1.10. Monitoraggio, controllo, rendicontazione	10
2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO ALLA MISURA B2.....	10
2.1 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	11
2.2 GRADUATORIA	11
3. VALUTAZIONE SOCIALE e/o MULTIDIMENSIONALE SOCIO SANITARIA E DEFINIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA	11
3.1 Periodo di validità economica della misura.....	12
3.2 Modalità di comunicazione	13
4. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI	13

PREMESSA

Con il presente Avviso l'Ufficio di Piano di Trezzo sull'Adda in ottemperanza a quanto disposto dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Trezzo sull'Adda e nel rispetto della DGR n 1669 del 28/12/2023 "Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità - Fondo per le non autosufficienze triennio 2022- 2024 esercizio 2024" e ss.mm.ii, intende disciplinare le modalità di erogazione dei benefici previsti dalle diverse misure di intervento volte al sostegno della domiciliarità delle persone gravemente disabili e anziane non autosufficienti, fino ad esaurimento delle risorse assegnate.

1. DGR 1669/2023- DGR 2033/2024 – DGR 2166/2024 MISURA B2 – PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA

1.1. Finalità

Sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita, facilitando il mantenimento delle primarie relazioni solidaristiche familiari e intergenerazionali. Questa misura non costituisce un intervento di sostegno al reddito in sostituzione di altri interventi mirati o sostitutivi di prestazioni di natura diversa garantite dall'area sociale.

Con Decreto N. 6036 del 17.04.2024 Regione Lombardia ha assegnato le risorse del Fondo per la Non Autosufficienza relative alla Misura in oggetto. Per l'Ambito territoriale di Trezzo sull'Adda il riparto ammonta a € **161.042,80**. A tale quota andranno ad aggiungersi eventuali residui della precedente annualità e la quota residua del fondo Caregiver dgr 6576 pari a €**9.740,18**.

In linea con l'utilizzo delle risorse per la precedente annualità ed in continuità con le finalità della misura, le assegnazioni utili alla realizzazione della Misura saranno pertanto ripartite secondo le seguenti modalità: 50% Anziani – 30% Disabili Adulti – 20% Disabili Minori. Il 15% del totale delle risorse assegnate pari a €**24.156,42** sarà destinato all'attivazione dei servizi diretti in particolare il 30% di tali risorse saranno assegnati ai minori e ai disabili e il 40% agli anziani. Le risorse residue sulla dgr 6576 Fondo caregiver saranno destinate equamente all'attivazione dei servizi diretti minori/adulti. Di seguito si riporta una tabella con le quote assegnate:

	Minori	Adulti	Anziani
Servizi indiretti	24.961,63 €	41.065,91 €	70.858,83 €
Servizi diretti	7.246,93 €	7.246,93 €	9.662,57 €
Residui Fondo Caregiver	4.870,09 €	4.870,09 €	
Totale	37.078,65 €	53.182,93 €	80.521,40 €

I contributi saranno assegnati sino ad esaurimento delle risorse d'Ambito. Evasa la singola graduatoria, eventuali risorse non spese nell'area di pertinenza potranno essere destinate equamente alle altre aree fermo restando che il 15% delle risorse assegnate sono da destinarsi ai servizi diretti.

1.2. Destinatari

Sono destinatari della presente misura le persone di qualsiasi età, in possesso di **TUTTI** i seguenti requisiti:

- **residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Trezzo sull'Adda;**

- al domicilio, che presentano **GRAVI LIMITAZIONI** della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- in **condizione di gravità** ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992 oppure beneficiarie dell'Indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L.505/1988;
- con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento:
 - Valore ISEE socio-sanitario o sociosanitario ristretto in corso di validità (scadenza 31.12.2024), senza omissioni o difformità nella misura massima di €25.000 per **adulti disabili e anziani**;
 - Valore ISEE socio-sanitario o sociosanitario ristretto in corso di validità (scadenza 31.12.2024), senza omissioni o difformità nella misura massima di €30.000 per **adulti** che richiedono il buono sociale per i progetti di vita indipendenti;
 - Valore ISEE ordinario familiare in corso di validità (scadenza 31.12.2024), senza omissioni o difformità nella misura massima di €40.000 per **minori disabili**.

1.3. Continuità e priorità

È garantita la **continuità della Misura B2 ai beneficiari del buono relativo al personale di assistenza regolarmente assunto (Misura B2)** già in atto e finanziati con la precedente annualità.

1.4. Strumenti

	INTERVENTO	TITOLO SOCIALE	AZIONI
A	Assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte del CAREGIVER FAMILIARE	Buono Sociale (assistenza indiretta)	<p>Buono sociale in base alle risorse disponibili, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare in relazione ai bisogni rilevati. L'Ambito di riferimento potrà disporre interventi di monitoraggio e/o verifica delle situazioni, anche al fine dell'addestramento del caregiver, in relazione agli obiettivi individuati nel PI e ove ritenuto necessario.</p> <p>Requisiti richiesti al caregiver familiare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere un familiare o parente del beneficiario; • far parte dello stesso nucleo anagrafico da stato di famiglia (qualora sussista la condizione della sola convivenza, questa dovrà essere dichiarata dal caregiver mediante autocertificazione e accertata in sede di visita domiciliare nel momento in cui la persona viene dichiarata/diventa in seconda battuta beneficiaria); • essere occupato nell'assistenza al congiunto (quindi essere pensionato, casalinga, disoccupato, cassaintegrato a 0 ore, in mobilità o lavoratore part time max 25 ore, con astensione lavorativa 24 mesi ai sensi della L.104/92 o in aspettativa); • non essere invalido al 100%.
B	Assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio	Buono Sociale (assistenza indiretta)	Buono sociale, in base alle risorse disponibili, non superiore alla spesa sostenuta. L'intervento è finalizzato a compensare il costo di prestazioni erogate da parte di un'assistente

	INTERVENTO	TITOLO SOCIALE	AZIONI
	da parte di PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE ASSUNTO		familiare (badante o babysitter) assunto con regolare contratto diretto, cooperativa o voucher INPS per un minimo di 12 ore settimanali. Qualora all'atto della domanda non vi sia la determinazione di regolare contratto, occorre presentare preventivo.
C	PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE di persone di età compresa tra i 18 e i 64 anni, con disabilità grave con capacità di autodeterminazione e di espressione della propria volontà	Buono Sociale (assistenza indiretta)	Buono sociale finalizzato all'acquisto di prestazioni da assistente personale impiegato con regolare contratto, in base alle risorse disponibili. Tale beneficio può essere riconosciuto a persone che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale autonomamente scelto e con regolare contratto.
D	PRESTAZIONI SOCIOASSISTENZIALI DOMICILIO A	Voucher sociale (assistenza diretta)	Prestazioni assistenziali di base al domicilio che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver tramite figure professionali (ASA/OSS) fornite da cooperative e/o consorzi accreditati con Offertasociale. I voucher sociali sono ad integrazione dell'eventuale servizio di assistenza domiciliare e non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari, né della quota a carico della persona.
E	RICOVERO TEMPORANEO IN STRUTTURA RESIDENZIALE	Voucher sociale (assistenza diretta)	Quota a rimborso per ricoveri temporanei di sollievo all'interno di strutture residenziali sociali o sociosanitari.
F	PRESTAZIONI SOCIOEDUCATIVE/EDUCATIVA IN CONTESTI SOCIALIZZANTI	Voucher sociale (assistenza diretta)	Interventi finalizzati a sostenere la vita di relazione di attraverso progetti di natura educativa/socializzante ad di fuori dal domicilio con il supporto di figure professionali (ASA/Educatore) fornite da cooperative e/o consorzi accreditati con Offertasociale che favoriscano il loro benessere psicofisico. Tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.

E' possibile richiedere un unico intervento tra quelli sopra riportati ad eccezione del Voucher sociali (assistenza diretta) punto D-E-F cumulabile con il Buono sociale (Caregiver familiare) punto A.

Gli interventi individuati non sono da considerarsi sostitutivi di altri interventi e/o prestazioni già erogati alla persona, ma complementari/integrativi dei medesimi e vengono definiti mediante valutazione sociale o multidimensionale sociosanitaria, in accordo con il beneficiario e/o la sua famiglia - all'interno del Progetto Individuale (PI).

In caso di nuclei familiari in cui siano presenti - da stato di famiglia - più persone aventi i requisiti richiesti, è possibile presentare istanza di valutazione per ciascuno di esse, ma il **buono per l'assistenza** continuativa da parte del **caregiver familiare** e da parte di **assistente familiare** potrà essere richiesto e assegnato ad **un solo componente dello stesso nucleo**.

1.5. Compatibilità e incompatibilità

L'erogazione della Misura B2 è **INCOMPATIBILE** con:

- i **Voucher anziani e disabili** (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019);
- **Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta** residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- **Misura B1**;
- **Ricovero di sollievo** nel caso in cui il costo del ricovero sia **a totale carico del Fondo Sanitario Regionale**;
- Contributo da risorse progetti di vita indipendente - **PRO.VI** - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- Presa in carico con Misura **RSA aperta** ex DGR n. 7769/2018;
- **Home Care Premium/INPS HCP**.

L'erogazione della Misura B2 è **COMPATIBILE** con:

- Interventi di **assistenza domiciliare**: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- **Interventi di riabilitazione** in regime ambulatoriale o domiciliare;
- **Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo**;
- **Ricovero di sollievo** per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- **Sostegni DOPO DI NOI** *;
- **Bonus per assistente familiare*** iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

*l'importo riconosciuto per il personale di assistenza non può eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la remunerazione

1.6. Risorse

Il valore del contributo del buono sociale progetti di vita indipendenti (punto C) verrà calcolato in base al valore dell'ISEE e all'intensità del carico di cura. L'intensità del carico di cura è dato dalla somma dei punteggi delle scale ADL e IADL secondo i seguenti criteri:

BASSA INTENSITÀ: da 10 a 14 punti

MEDIA INTENSITÀ: da 6 a 10 punti

ALTA INTENSITÀ: da 0 a 5 punti

Di seguito una tabella riepilogativa con i criteri di attribuzione dell'importo del contributo per ogni strumento della misura:

Interventi Misura B2	contribuzione per soglia ISEE	contribuzione per soglia ISEE	intensità carico di cura/ore di contratto	contribuzione per intensità di carico di cura	note
Assistenza continuativa della persona in condizione di grave disabilità o di non autosufficienza al domicilio da parte del CARE GIVER FAMILIARE (buono sociale mensile)				€ 100,00	Contributo mensile 100,00€ per un massimo di €1.200,00 annui
Assistenza continuativa della persona in condizione di grave disabilità o di non autosufficienza al domicilio da parte di ASSISTENTE FAMILIARE	sino a € 9.000	€ 250,00	da 12 a 19 h settimanali di contratto	€ 300,00	combinando la contribuzione per ISEE e ore di contratto: contributo mensile min €400 - max €800
	da € 9.000,01 a € 18.000	€ 150,00	da 20 a 25 h settimanali di contratto	€ 450,00	

Interventi Misura B2	contribuzione per soglia ISEE	contribuzione per soglia ISEE	intensità carico di cura/ore di contratto	contribuzione per intensità di carico di cura	note
(buono sociale mensile)	da € 18.000,01	€ 100,00	>25 h settimanali di contratto	€ 550,00	
Progetti di VITA INDIPENDENTE di persone con disabilità fisico motoria grave e gravissima senza supporto del caregiver familiare (buono sociale mensile)	sino a € 9.000	€ 250,00	bassa	€ 300,00	combinando la contribuzione per ISEE e carico di cura (determinato dal rapporto tra indici di dipendenza ADL-IADL): contributo mensile min € 400 - max € 800 "
	da € 9.000,01 a € 18.000	€ 150,00	media	€ 450,00	
	da € 18.000,01 a € 30.000	€ 100,00	alta	€ 550,00	
PRESTAZIONI SOCIOASSISTENZIALI A DOMICILIO (voucher sociale a consumo)				€ 200,00	valore del voucher complessivamente erogabile € 2.000/beneficiario (valore unitario voucher € 200,00)

Interventi Misura B2	contribuzione per soglia ISEE	contribuzione per soglia ISEE	intensità carico di cura/ore di contratto	contribuzione per intensità di carico di cura	note
RICOVERO TEMPORANEO IN STRUTTURA RESIDENZIALE				€ 1.200,00	valore massimo del voucher € 1.200,00 a fronte di fatture o ricevuta fiscale per il ricovero temporaneo in un struttura residenziale nel periodo compreso tra il 01.07.2024 al 31.06.2025
PRESTAZIONI SOCIOEDUCATIVE/EDUCATIVA IN CONTESTI SOCIALIZZANTI (voucher sociale a consumo)				€ 5.00,00	valore del voucher complessivamente erogabile € 5.000/beneficiario (valore unitario voucher € 500,00)

1.7. Decorrenza economica

La validità economica della misura è di 12 mesi e il riconoscimento del beneficio decorre dal **1° luglio 2024**.

1.8. Pagamenti

Il contributo spettante sarà accreditato **su IBAN intestato o cointestato al beneficiario della misura**. Nel caso di minori il contributo potrà essere accreditato su IBAN intestato ai genitori o a chi ne esercita la tutela. Per ragioni di tracciabilità, non è possibile indicare come modalità di pagamento contanti, libretti postali o carte prepagate. Nel caso in cui il beneficiario non sia in possesso di conto corrente bancario o postale, è possibile effettuare l'accredito del contributo su un conto corrente intestato al familiare, compilando il modulo di dichiarazione sostitutiva atto di notorietà.

1.9. Individuazione degli enti erogatori

L'Ufficio di Piano di Offertasociale per conto dell'Ambito territoriale di Trezzo sull'Adda provvederà a individuare attraverso un avviso pubblico di accreditamento gli enti erogatori delle prestazioni assistenziali/educative/sociosanitarie di cui alla misura B2.

1.10. Monitoraggio, controllo, rendicontazione

L'Ufficio di Piano di Offertasociale effettuerà il **monitoraggio e il controllo trimestrale** degli interventi nel rispetto delle scadenze previste per le rendicontazioni economiche da inviarsi in Regione.

Il Comune ha la responsabilità di **controllare e confermare i dati** relativi alle **rendicontazioni trimestrali** che l'Ufficio di Piano invia a Regione Lombardia. In assenza di comunicazioni da parte del Comune, l'Ufficio di Piano non può procedere con l'invio dei flussi di rendicontazione.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla **revoca del beneficio** e ne dà comunicazione all'Ufficio di Piano.

Il **Progetto Individuale può essere modificato** su istanza della persona interessata o suo familiare di riferimento, oppure revocato al variare delle condizioni.

Eventuali modifiche sostanziali intervenute durante il periodo di realizzazione del Progetto dovranno essere comunicate tempestivamente dal beneficiario e/o familiare di riferimento all'assistente sociale ai fini di una rivalutazione del bisogno, pena la non ammissibilità delle stesse modifiche in sede di verifica del progetto.

In caso di modifica del Progetto può essere elaborato un nuovo PI, ma **di valore economico uguale o inferiore al precedente**, calcolato come da **nuova Tabella per la determinazione del valore economico** del buono/voucher.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO ALLA MISURA B2

La domanda deve essere presentata esclusivamente con modalità telematica dalle ore 00.00 del 1.05.2024 fino alle ore 22.00 del 31.05.2024 direttamente online tramite lo sportello telematico polifunzionale al seguente indirizzo:

www.sportellosi.offertasociale.it

L'accesso è possibile solo tramite SPID (identità digitale) oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi CNS/Carta d'Identità Elettronica CIE (con PIN).

Possono presentare istanza tutte le persone che si trovino nelle condizioni indicate al punto 1.2. La domanda di concessione del contributo può essere presentata da parte dell'interessato o di un familiare o di chi ne eserciti la tutela.

La domanda deve essere presentata anche da coloro che hanno beneficiato della Misura negli scorsi anni.

Non saranno prese in considerazione domande presentate in forma cartacea o comunque con modalità differenti da quella sopra indicata.

Non saranno ammesse domande pervenute al di fuori dei termini temporali indicati.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati **OBBLIGATORI**:

- Copia fotostatica del documento d'identità del beneficiario invalido se differente da chi presenta la domanda;
- Copia certificato di invalidità civile con indicazione del diritto a provvidenze economiche o copia certificato di handicap con connotazione di gravità (art. 3, co. 3, Legge 104/1992);
- Copia del decreto/ordinanza di nomina in caso di tutela/curatela/amministrazione di sostegno
- Copia del contratto o preventivo con Assistente familiare (badante) per coloro che hanno richiesto il buono assistente familiare
- Modulo di dichiarazione sostitutiva atto di notorietà se il beneficiario non è intestatario del conto corrente bancario

I cittadini potranno essere supportati nella compilazione delle domande di accesso al contributo dagli sportelli Sì presenti sul territorio. Per i dettagli sui luoghi e gli orari di apertura degli Sportelli Sì, si rimanda al seguente link:

<http://www.offertasociale.it/news/sportello-si-servizio-per-la-cittadinanza>

2.1 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Solo a seguito della valutazione da parte dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di tutte le istanze pervenute, l'Ambito provvederà a stilare le graduatorie degli aventi diritto ad accedere agli interventi previsti dalla Misura B2 in ordine crescente di ISEE (dal più basso al più alto), comunque **entro e non oltre il 30.06.2024**. La graduatoria sarà pubblicata sul sito www.sportellosi.offertasociale.it.

In assenza dei requisiti di accesso l'istanza non sarà ammessa alla valutazione. La presenza dei requisiti non implica l'automatico riconoscimento dei benefici.

2.2 GRADUATORIA

La graduatoria verrà stilata sulla base del punteggio ISEE e tenendo conto dei criteri di priorità, ossia:

- Essere beneficiari del Buono Assistente familiare (comprese integrazioni assistente familiare) per l'annualità precedente relativa alla DGR 7751/2022.

Le domande confluiranno in tre graduatorie separate per **Anziani - Disabili Adulti - Disabili Minori**.

Le graduatorie del bando saranno costituite secondo l'approvazione dei criteri come definiti sopra da parte dell'Ambito che determina anche l'approvazione delle graduatorie sovracomunali.

L'eventuale incremento delle richieste, rispetto al numero previsto nelle tabelle e alle risorse disponibili, determinerà la messa in lista d'attesa in relazione al valore ISEE (ISEE meno elevato).

Sulla base di eventuali residui di gestione o di ulteriori contributi da parte di Regione Lombardia, la lista d'attesa verrà evasa fino a esaurimento delle risorse secondo i criteri economici definiti.

3. VALUTAZIONE SOCIALE e/o MULTIDIMENSIONALE SOCIOSANITARIA E DEFINIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA

Per assicurare la presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è sociale o multidimensionale integrata.

La scelta del tipo di valutazione da effettuare è definita una volta verificata l'ammissibilità della richiesta, attraverso la compilazione della **scheda TRIAGE** e dalla valutazione complessiva effettuata dall'Assistente sociale del Comune.

Se il punteggio della scheda Triage risulta **≥ a 7**, l'Assistente sociale, dopo aver effettuato una valutazione complessiva sul caso, può richiedere all'Ufficio di Piano l'attivazione della **valutazione multidimensionale integrata** (Assistente sociale/referente sanitario ASST).

Ai fini della definizione del **Progetto Individuale - PI**, l'assistente sociale comunale supportata dal referente sanitario dell'ASST (solo per le situazioni complesse), valuta/valutano il profilo funzionale della persona che emerge sia da un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, sia attraverso

L'utilizzo di strumenti quali le scale ADL (indice di dipendenza nelle attività di vita quotidiana), IADL (indice di dipendenza nelle attività strumentali della vita quotidiana).

Le scale di valutazione dovranno essere utilizzate per la valutazione di tutte le situazioni.

Le scale ADL e IADL **non sono da somministrare ai minori disabili** per i quali è sempre assegnato il punteggio massimo per entrambe le scale.

Il Progetto Individuale (P.I.) contiene:

1. **l'esito della valutazione multidimensionale della persona**, con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità;
2. la **descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili** in termini di aspettative e qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare;
3. la **declinazione dei vari interventi e/o servizi** (di natura sanitaria, sociosanitaria e sociale) già in atto o da attivare per ogni dimensione di vita della persona - es. Salute (interventi sanitari, sociosanitari e sociali), Istruzione/Formazione, Mobilità, Casa, Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità). inoltre sono rilevate e descritte altre forme integrative di carattere assistenziale erogate da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium, indennizzi assicurativi);
4. la descrizione degli interventi sostenuti tramite **l'assistenza indiretta** (contributo mensile);
5. la descrizione delle **attività svolte dal caregiver familiare e/o dal personale di assistenza regolarmente impiegato** nelle aree/domini, della loro presenza nell'arco della giornata, etc.;
6. la descrizione degli interventi da sostenere tramite **l'assistenza diretta** (Interventi Sociali Integrativi);
7. individuazione del **case-manager**.

Inoltre, nel Progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (**SAD**): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (**ADI**);
- periodo di **sollevio**;
- **altre forme integrative** per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Il P.I., nel caso di valutazione sociale, è sottoscritto dall'Assistente Sociale del Comune di residenza, da un referente dell'Ambito, dalla persona/famiglia beneficiaria e quindi trasmesso all'ASST; nel caso sia stata attivata la valutazione multidimensionale sociosanitaria tramite EVM, il P.I. è sottoscritto anche da un rappresentante dell'ASST. Il P.I. dei beneficiari della misura, con i relativi allegati, dovrà essere inoltrato via pec all'indirizzo progettisure@offertasociale.legalmail.it prima della pubblicazione della graduatoria o comunque prima dell'erogazione del buono/voucher.

Per gli interventi rivolti ai minori, agli adulti e agli anziani (voucher) la famiglia, in sede di sottoscrizione del P.I., dovrà indicare il soggetto erogatore prescelto tra quelli risultati idonei a seguito di selezione pubblica.

L'ente/servizio individuato dalla persona/famiglia, dovrà predisporre uno specifico piano che definisca gli interventi da attivare per raggiungere gli obiettivi assistenziali.

Qualora non diversamente specificato, l'assistente sociale assume le funzioni di case manager.

3.1 Periodo di validità economica della misura

Gli interventi e le modalità di erogazione individuati hanno carattere temporale e potranno essere rivisti alla luce dei dati emersi a seguito dell'avviso pubblico, delle indicazioni di Regione Lombardia e dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Trezzo sull'Adda.

Le cause di decadenza della misura sono:

- Trasferimento della residenza in altro Comune ubicato al di fuori della Regione Lombardia;

- Ricovero definitivo in RSA/RSD;
- Ricovero in Hospice;
- Decesso;
- Trasferimento in Comunità alloggio/Comunità sociosanitaria;
- Esaurimento risorse;
- Conclusione per termine progetto;
- Conclusione a seguito di rivalutazione che modifica il progetto precedentemente previsto;
- Passaggio alla misura B1 DGR FNA in vigore;
- Impossibilità di verificare gli indicatori e obiettivi del PI

Nel caso in cui un beneficiario (persona ammessa e finanziata) trasferisca la propria residenza in altro Comune lombardo in corso dell'esercizio, l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati.

-Specifica decorrenza contributo-

Successivamente alla comunicazione da parte del Comune a Offertasociale della decadenza del beneficio per una delle cause sopraelencate, il contributo sarà erogato comprendendo il mese in cui avviene la perdita del requisito.

Nel caso del Buono Assistente Familiare, il contributo comincerà ad essere erogato comprendendo il mese in cui avviene l'assunzione dell'assistente familiare.

3.2 Modalità di comunicazione

Tutte le comunicazioni relative all'eventuale perdita dei requisiti degli utenti o comunque legate ad una modifica delle condizioni economiche andranno inviate via pec all'indirizzo progettisure@offertasociale.legalmail.it.

4. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento dei dati è l'esame delle istanze per l'attivazione di misure di assistenza, cura e protezione volte a sostenere le persone con disabilità grave o in condizione di non autosufficienza da D.G.R. XII/2033 del 18/03/2023 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento dei dati.

Nell'ambito dell'esame delle istanze Offertasociale si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

I Titolari del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR sono Offertasociale e i Comuni dell'Ambito Territoriale di Trezzo sull'Adda.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per Offertasociale a.s.c. è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

L'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Incaricati (interni ed esterni) autorizzati al trattamento è custodito presso la sede dell'Azienda.